

## Show due

## COLCIAGO E COMINI SI DIVIDONO LE VITTORIE: UN VERO SPETTACOLO NEL TEMPIO DELLA VELOCITÀ. ECCO PERCHÉ

ONZA - Due gare spettacolari e combattute, come solo Monza sa reglarle, e due eroi: Roberto Colciago e Stefano Comini, due che qui sono veramente a casa loro e hanno acceso il weekend. Il saronnese, con una bella vittoria in gara-1 e una fantastica rimonta sino al 2º posto in gara-2; il ticinese, con un successo-capolavoro in gara-2, nonostante la pesante zavorra conseguente al successo di Spa. E. ora, entrambi sono in lizza per il campionato più che mai, perché Jean-Karl Vernay. la cui Golf è stata piuttosto penalizzata nei rettifili, ha potuto raccogliere soltanto un quarto e un quinto, amministrando peraltro bene quanto aveva a disposizione, e il suo vantaggio in classifica si è ridotto a 16 punti sull'italiano e 18 sull'elvetico. A Monza, con sei brand diversi nel top 7 in entrambe le gare, e una gara-2 che ha visto sotto la bandiera a scacchi ben 11 vetture in 4 secondi, si è avuto un buon campionario della validità della serie di Lotti. La pista brianzola ha evidentemente esaltato le qualità velocistiche dell'Honda e dell'Audi. in particolare quella di Fred Vervisch, che ha firmato la pole, mentre Comini sembrava in difficoltà, soprattutto in frenata, per i 30 kg di zavorra post-Spa, «un po' troppi visto che si aggiungono ai 45 della Bop», secondo Comini. Sull'Honda by Jas del team Mira, Colciago viveva invece la situazione completamente opposta, essendosi alleggerito della zavorra che lo aveva reso disperso del tutto a Spa. Unico problema per Roberto, un fastidioso mal di schiena frutto dei salti sui cordoli in Belgio.

Con una partenza perfetta. Colciago ha preso subito il comando di gara-1 ma senza mai potersi disfare del pressing del compagno di squadra, un Attila Tassi in crescita esponenziale, che lo stuzzicca in pista ma fuori, quando gli ricorda che ha trent'anni di più. Sei lustri in più che forse infastidiscono ma certamente tornano utili in esperienza e che gli hanno consentito di gestire la situazione con consumata bravura sino alla vittoria. Tassi, invece, non riusce a evitare uno svarione alla seconda di Lesmo ma è bravo a recuperare il secondo posto su Oriola. Dietro, è successo di tutto e di più. Fra le vittime eccelenti, Giacomo Altoè subito messo ko al primo giro, Van Lagen (sulla seconda golf Leopard per guesta gara). Kajaia e Nash. La seconda Alfa di Borkovic artiglia un non posto, mentre Morbidelli, in crisi di velocità-punta, è il primo fuori dai punti. In gara-2, Comini scatta bene dalla seconda fila e prende il comando già al primo giro, mentre Valente, Oriola e Vernay fanno a botte in prima variante coinvolgendo anche Tassi e Borkovic. A strabiliare è Colciago che rimonta dal nono posto in griglia sino al secondo in un gruppo compattissimo, poi riesce ad infilare anche Comini al penultimo giro, ma lo svizzero lo ripassa

e difende bene il primato. Terza l'altra Audi di Vervisch, davanti a Nash e Vernay, mentre la miglior Alfa è settima con Kajaia, e Altoè è 12esimo. Daniele Cappellari ripete il 15esimo della vigilia, mentre Morbidelli è messo ko da Tassi sul finale.

Alfredo Filippone

## **VISITA INTERESSATA DI GABRIELE**

## **Tarquini** studia i rivali

Gabriele Tarquini si è fatto vedere a spasso per i box sabato, anzi è addirittura salito sul podio di gara-1. Non da premiato, ma da premiatore. «Non sono venuto soltanto per salutare gli amici, ma anche per studiare i futuri rivali - spiegava divertito l'abruzzese - L'adrenalina delle gare, devo dire, mi manca». In abiti ufficiali Hyundai, Il Cinghio, tester ufficiale della Casa coreana, ha potuto fornire qualche dettaglio sull'avanzamento dello sviluppo della i30 Tcr: «È nata bene, stiamo lavorando seriamente e sono appena reduce da un positivo test a Misano». Sulle scadenze e la data dell'eventuale debutto, nessuno scoop. Sarà quando la vettura sarà completamente pronta, ma si sa che dovrebbe avvenire entro questa stagione.

